

**COMUNE DI ZERMEGHEDO
PROVINCIA DI VICENZA**

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE
DELLE MANOMISSIONI E DEI RIPRISTINI
SUI SEDIMI STRADALI DA PARTE DEGLI
UTENTI PRIVATI E DEI GRANDI UTENTI
DEL SOTTOSUOLO.**

Approvato con Deliberazione di C.C.n. del

DISCIPLINARE TECNICO - ESECUTIVO

Art. 1

Le opere formanti oggetto di autorizzazione dovranno essere eseguite in perfetta conformità dei particolari risultanti dalla domanda avanzata dalla richiedente ed alla documentazione allegata alla domanda stessa e costituita dagli elaborati necessari a descrivere compiutamente l'intervento (Elaborato grafico Relazione tecnica, planimetrie, particolari costruttivi, illustrazione fotografica);

Il concessionario non potrà apportare alcuna variante agli interventi all'atto dell'esecuzione se prima non avrà riportato il consenso dell'ufficio tecnico Comunale.

E' riservata all'Amministrazione Comunale la facoltà di richiedere quelle varianti di dettaglio o aggiunte agli interventi che senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero ritenute opportune nell'interesse della proprietà Comunale.

Art. 2

Il Concessionario è obbligato nel caso di presenza di altri sottoservizi a munirsi, prima di iniziare i lavori, dei relativi nulla-osta, oltre alle autorizzazioni di eventuali altri enti (genio civile, consorzi ecc..)

Art. 3

Le opere formanti oggetto di autorizzazione e regolamentate dal presente disciplinare dovranno essere ultimate nel più breve tempo possibile. Il Concessionario dovrà comunicare preventivamente all'Ufficio Tecnico Comunale e al Corpo Intercomunale di Polizia Locale Città di Arzignano, almeno 3 giorni prima anche a mezzo fax o @mail, la data di inizio e fine lavori per gli opportuni controlli.

Art. 4

Ove occorra gli scavi dovranno essere convenientemente sbatacchiati per garantire la loro stabilità contro franamenti e smottamenti.

Art. 5

La profondità minima a cui debbono essere collocate le tubazioni ed i cavi non potrà essere inferiore a ml. 1,00 sotto il piano viabile prescritto dall'art. 66 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada. Dovranno essere rispettate le norme vigenti che disciplinano la distanza dei vari sottoservizi (fognatura, acquedotto, gas, cavi elettrici e telefonici, rete teleriscaldamento, ed altri), salvo casi particolari e comunque nel rispetto delle norme, si dovrà sempre garantire lo spazio di manutenzione tra i vari sottoservizi.

Art. 6

Nel passaggio di condutture, scavi, canalizzazioni ecc.. in corrispondenza di manufatti, è vietato in modo assoluto di demolire od intaccare le loro murature. Si consente soltanto l'infissione di mensole, anelli e simili per il sostegno di detti cavi e condutture.

Art. 7

Qualora durante l'esecuzione di scavi, si riscontrassero delle piante o radici di piante del Comune, il Concessionario dovrà interrompere i lavori, informare l'ufficio tecnico Comunale, ed attendere le istruzioni relative alla modifica degli scavi suddetti. Eventuali tagli di radici o piante saranno effettuate previo accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale a cura e spese del Concessionario, il quale provvederà eventualmente alla sostituzione ex novo delle piante.

Art. 8

E' fatta riserva di provvedere a spese del Concessionario, anche in modo continuo, alla sorveglianza dei lavori con personale del Comune o suo incaricato, nonché di procedere, a diretta cura dell'ufficio Tecnico Comunale e sempre a carico del Concessionario, alla ricostruzione del piano campagna manomesso, tutte le volte che sarà ritenuto opportuno, per inadempienze totali o parziali, da parte del Concessionario stesso.

Art. 9

Rimane esplicitamente stabilito che il concessionario dovrà provvedere a quanto sopra a sue spese e pertanto resterà unico responsabile a qualsiasi effetto di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e manutenzione delle opere , restando completamente sollevata l'Amministrazione Comunale nonché i funzionari da essa dipendenti.

Art. 10

Il Concessionario dovrà sempre ottemperare a tutte le disposizioni di ordine generale o particolare relative allo svolgimento dei lavori e alle loro modalità che in qualsiasi momento potessero essere impartite dall'Ufficio Tecnico comunale, nell'interesse della proprietà Comunale e dovrà riparare prontamente tutti i danni che in dipendenza dell'esecuzione, manutenzione, variazione e rimozione delle opere concesse potessero derivare sia alla proprietà comunale e le sue pertinenze che a terzi, rimanendo sempre responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dai lavori. Il materiale risultante dallo scavo non potrà nemmeno temporaneamente essere depositato sulla strada, ma accumulato al lato della strada stessa, in modo da arrecare il minor disturbo possibile alla circolazione stradale ed in modo che non abbia da invadere caditoie, pozzetti, cunette, scarpate e fossi. Se dovessero verificarsi tali inconvenienti il Concessionario sarà tenuto al ripristino immediato. In particolare si prescrive che le tubazioni o i cavi devono essere collocati ad una profondità minima di ml.1,00, che venga eseguito il taglio dell'asfalto con apposita macchina , che il materiale proveniente dagli scavi venga allontanato e smaltito in discariche autorizzate, che gli scavi stessi vengano riempiti con ghiaione in natura di pezzatura non superiore a mm.25 e con strato finale dello spessore minimo di cm.40 con materiale stabilizzato, ben compattato anche adeguatamente inumidito e costipato con piastra vibrante per strati di spessore non superiore a cm.30; che la copertura dello scavo sia realizzata in manto asfaltato (bynder) con spessore minimo di cm. 8 compreso di pezzatura 12-16 mm. (non deve essere assolutamente usato conglomerato invernale "asfalto plastico" salvo per provvisoria sicurezza dello scavo) e successivamente realizzato il tappeto di usura, **previa fresatura**, dello spessore minimo di cm.4;

- per gli scavi longitudinali di qualsiasi lunghezza si dovrà riasfaltare mezza carreggiata previa fresatura;
- per gli scavi trasversali o isolati si dovrà riasfaltare per una **larghezza di ml. 2,00 su ambo i lati dello scavo previa fresatura;**

In presenza di ingombro che occuperà il suolo pubblico o comunque aperto al pubblico transito, dovrà essere assicurata la viabilità stradale e dovranno essere garantite le norme di sicurezza, adottando tutti i possibili accorgimenti per evitare pericolo a persone e cose, secondo quanto previsto dall'art.21 del Vigente Codice della Strada;

Dovranno essere ripristinati la segnaletica orizzontale e verticale, cunette, segnavia, cordonate, guard rails, rimessi in quota chiusini e caditoie esistenti e ogni opera o manufatto manomesso;

Art. 11

In caso di tardivo o mancato adempimento delle prescrizioni , a seguito di contestazione scritta a mezzo racc. AR, il Comune di Zermeghedo potrà escutere tutto o in parte il deposito cauzionale con semplice richiesta scritta all'Istituto di Credito;

Art. 12

L'Amministrazione Comunale si intende sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, derivante da eventuali danni a cose e a persone;
Copia della autorizzazione e la quietanza di pagamento della TOSAP dovranno essere tenute nel cantiere per gli opportuni controlli da parte degli Uffici Comunali e degli Agenti di P.M.

Art. 13

Qualsiasi lavoro fatto dal Comune lungo le strade, come pure qualsiasi variante alla sede stradale, qualunque ne sia la natura e l'importanza, non daranno mai diritto al Concessionario di pretendere alcuna indennità per danni o deprezzamenti arrecati alle opere da lui eseguite in dipendenza della concessione, sarà a carico del Concessionario lo spostamento dei sottoservizi oggetto della presente autorizzazione nel caso questi intralcino eventuali future modifiche della rete stradale.

Art. 14

L'Amministrazione Comunale tramite il proprio personale si riserva di fare eseguire, in qualsiasi momento e a cura e spese del concessionario, saggi e verifiche sulla quantità dei materiali messi in opera ed i relativi spessori, per controllare il rispetto delle prescrizioni tecniche riportate in Concessione.

Art. 15

Garanzie: Il concessionario dovrà versare deposito cauzionale (anche mezzo fideiussione), a garanzia della corretta esecuzione dei lavori, l'importo sarà pari al valore del ripristino allo stato iniziale dell'area comunale, tale valore sarà determinato dall'ufficio tecnico.